



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORATO WELFARE – POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E
PARI OPPORTUNITÀ - PROGRAMMAZIONE SOCIALE E
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

L'ASSESSORE

11 GEN. 2016

Bari,

AOO/146 / 000 *29*
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

**Al Presidente della Giunta Regionale
Dr. Michele Emiliano**

**Al Presidente del Consiglio Regionale
Mario Loizzo**

**Al Consigliere Regionale
Dr. Ernesto Abaterusso**

**E, p.c.
Al Capo di Gabinetto del Presidente
Dr. Claudio Stefanazzi**

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione presentata dal Consigliere Regionale Ernesto Abaterusso (rif. n. 146/2015). Riscontro

Con riferimento alla interrogazione citata in oggetto, si riscontra quanto segue.

Il Centro diurno per Anziani del Comune di Collepasso è stato finanziato con un contributo regionale pari al 100% del costo di realizzazione – circa 550.000,00 euro – a valere sulle risorse del FESR – Asse III del PO 2007-2013 – Linea 3.2.1 e, sulla base delle relazioni quadrimestrali e delle rendicontazioni trasmesse dal RUP dell'Amministrazione Comunale sia in formato cartaceo che tramite piattaforma MIRWEB, lo stesso intervento risulta concluso da un punto di vista della realizzazione fisica.

Inoltre sulla base del Disciplinare di attuazione sottoscritto tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario, l'Amministrazione Comunale di Collepasso rimane vincolata, per il buon esito della iniziativa, alla attivazione della struttura e al mantenimento in funzione della stessa per almeno un quinquennio dalla data di autorizzazione al funzionamento.

Allo stato attuale la struttura "Centro diurno per Anziani di Collepasso" non risulta ancora autorizzata al funzionamento, perché a questo fine è necessario che sia selezionato il soggetto gestore ovvero il concessionario.

E tuttavia questa situazione riguarda molte delle strutture a titolarità pubblica che hanno visto il completamento dei lavori negli ultimi 6-8 mesi, perché purtroppo molte Amministrazioni attendono la conclusione dei lavori per la definizione della modalità di gestione e per predisporre l'avviso pubblico per la selezione del soggetto gestore/concessionario.

Anche sulla scorta dell'interrogazione formulata dal Consigliere Abaterusso, la struttura

www.regione.puglia.it



dell'Assessorato ha già provveduto a richiedere informazioni urgenti sullo stato delle attività di competenza dell'amministrazione Comunale per la attivazione del Centro Diurno.

E tuttavia va detto che una ricognizione complessiva è stata avviata, all'indomani del 31 dicembre, e cioè dopo avere completato gli adempimenti connessi alla conclusione dei pagamenti di competenza dei Comuni per l'attuazione economico-finanziaria degli interventi, su tutti gli interventi finanziati a soggetti pubblici dalla Regione.

Infatti tutti i Comuni, le Asl, le ASP e tutti i soggetti privati devono entro il corrente anno, cioè entro i 12 mesi successivi alla conclusione dei lavori e della realizzazione economico-finanziaria, dimostrare di avere attivato le strutture e i servizi finanziati.

Fino ad oggi tutte le amministrazioni Comunali che hanno avuto bisogno di un supporto per valutare le modalità di attivazione della gestione hanno trovato un pronto supporto nella struttura regionale, sia pure nella assoluta limitatezza di risorse umane a disposizione dell'Assessorato per l'attuazione dell'intera linea di finanziamento FESR per le infrastrutture sociali e sanitarie.

Ovviamente il Comune di Collepasso non è tra quelli che han ancora richiesto un supporto e, in ogni caso va detto che laddove si dovesse rilevare una perdurante inadempienza da parte del Comune di Collepasso ovvero dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Casarano, sarà avviata la procedura di revoca del finanziamento concesso per l'inadempienza nell'ottemperare agli impegni sottoscritti con il Disciplinare di attuazione, con i conseguenti gravi effetti contabili e di esposizione debitoria per il Bilancio del Comune.

E' di tutta evidenza che, essendo superiore l'interesse regionale, e speriamo anche dell'Amministrazione Comunale, di avere un servizio per gli anziani attivo sul territorio di Collepasso che non ha alcun servizio sociale attivo sul proprio territorio e in Ambito territoriale che risulta ancora carente di strutture a ciclo diurno per anziani disabili e minori, occorrerà prima esperire tutti i tentativi per evitare che la struttura resti inattiva e in tal senso è sempre determinante la pressione della popolazione residente che ha un interesse diretto ad avere più servizi di prossimità.

Cordialmente

L'Assessore al Welfare

Arch. Salvatore Negro